

INFERMIERISTICA CLINICA GENERALE ED ELEMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (INV008)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. SIMONA SERINI

Anno di corso/Year Course: 1

Semestre/Semester: 2

CFU/UFC: 9

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- INFERMIERISTICA CLINICA 2 (INV033) - 3 cfu - ssd MED/45

Prof. Rosaria Cetani

- INFERMIERISTICA GENERALE 2 (INV035) - 2 cfu - ssd MED/45

Prof. Marcella Bonsera

- PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE (INV034) - 4 cfu - ssd MED/04

Prof. Simona Serini, Alessandro Sgambato

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Essenziale

- o *Aspetti giuridici della professione infermieristica – Elementi di legislazione sanitaria - Luca Benci.*
- o *Craven R. “Principi generali dell’assistenza infermieristica”. Casa editrice ambrosiana*
- o *Diagnosi Infermieristiche processo e applicazioni – Marjory Gordon, Casa editrice Ambrosiana*
- o *Diagnosi Infermieristiche definizioni e classificazioni 2015 – 2017 – Casa editrice Ambrosiana*
- o *Pontieri G.M. Elementi di Patologia generale e Fisiopatologia generale - Per i corsi di laurea in professioni sanitarie. Piccin Ed., IV Edizione, 2018.*

Materiale didattico di supporto

I docenti del Corso Integrato forniranno agli studenti tutto il materiale didattico proiettato durante le lezioni frontali.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Durante lo svolgimento del Corso Integrato si tratteranno le modificazioni morfologiche e funzionali alla base delle alterazioni dell'equilibrio biologico (omeostasi) e che costituiscono il fondamento delle malattie. In particolare saranno esaminate le cause (eziologia) responsabili delle varie malattie, i meccanismi (patogenesi) con cui una malattia insorge ed evolve e le alterazioni del normale funzionamento di diversi organi ed apparati affetti da malattia. Saranno inoltre descritte dettagliatamente le manifestazioni cliniche dell'alterazione dei modelli funzionali della persona e si forniranno le basi per l'acquisizione della competenza clinico-assistenziale e del pensiero critico e riflessivo. Saranno forniti i modelli concettuali che sono alla base delle principali teorie sulle cure infermieristiche.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): *alla fine del Corso Integrato lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito la conoscenza delle cause di danno cellulare e molecolare, dei meccanismi di reazione dell'organismo e dei processi patologici di base che ne sono conseguenza. Lo studente dovrà conoscere le norme legislative ed etico-deontologiche alla base del corretto processo di "nursing", sapendone elencare le diverse fasi; dovrà inoltre dimostrare di conoscere le teorie del "nursing" che incidono in modo determinante sulla presa in carico della persona assistita.*

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): *alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere come i processi patologici di base possano alterare le funzioni di organi e sistemi e contribuire allo sviluppo di una malattia. Dovrà inoltre dimostrare di: saper utilizzare le Scienze Infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica; utilizzare il ragionamento diagnostico per individuare i concreti bisogni individuali di assistenza infermieristica in situazioni specifiche utilizzando la metodologia del "problem solving"; valutare in maniera costante gli esiti derivati dall'assistenza; saper interpretare in modo critico le diverse situazioni assistenziali allo scopo di scegliere l'intervento più idoneo ed efficace. Lo studente dovrà saper pianificare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze tra persone assistite.*

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): *alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapere integrare le conoscenze e le competenze apprese per arrivare ad individuare i problemi prioritari in relazione ai modelli funzionali/disfunzionali di salute, utilizzando scale di valutazione e un accertamento infermieristico completo. Dovrà saper individuare le diagnosi infermieristiche dalle quali scaturirà la pianificazione assistenziale individualizzata.*

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): *alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite riguardo le cause e i meccanismi implicati nello sviluppo dei processi patologici e delle varie malattie usando una terminologia scientifica adeguata e precisa, in modo da saper esprimere i*

concetti chiaramente e saper riferire correttamente e in modo coerente la pianificazione dell'assistenza.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): *alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito un metodo di studio autonomo, facente riferimento a più libri di testo e alla Tassonomia Nanda-I. Dovrà essere inoltre in grado di ricercare informazioni relative ad argomenti nuovi non ancora trattati mediante la consultazione di banche dati specializzate in letteratura medico-scientifica, utile per affrontare e gestire i casi assistenziali incontrati.*

5. prerequisiti/prerequisites

È richiesta la formazione scolastica di base e la conoscenza delle materie scientifiche di base: matematica, chimica, fisica.

È richiesta la conoscenza delle materie del 1° semestre quali Biologia e Biochimica (Basi Molecolari della Vita).

Sono richieste conoscenze dell'infermieristica clinica e generale del 1° semestre (Fondamenti dell'Infermieristica).

Sono richieste le conoscenze di Anatomia e Fisiologia (Basi Morfologiche della Vita) come emerso dalle propedeuticità previste dal piano degli studi.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Lezioni frontali interattive (conoscenza e capacità di comprensione).

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I docenti si rendono disponibili a colloqui di gruppo ovvero individuali previo appuntamento.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

La verifica delle conoscenze avverrà attraverso una prova orale che servirà ad accertare la corretta conoscenza degli argomenti di Patologia e Fisiopatologia generale nonché delle teorie e della metodologia alla base del processo di nursing. Durante l'esame sarà richiesto allo studente di applicare il processo di ragionamento diagnostico e presa in carico della persona assistita attraverso l'utilizzo di conoscenze pregresse, integrate con le conoscenze previste dell'insegnamento (Patologia, Fisiopatologia, Inf. Clinica, Inf. Generale) e del pensiero critico. L'esame servirà ad accertare anche la progressiva acquisizione del linguaggio scientifico/professionale e la capacità di "problem solving".

Il docente di Inf. Clinica 2 si riserva di sottoporre gli studenti ad una prova scritta composta da 30 quiz a risposta multipla più domanda aperta che farà media in sede di esame finale.

Gli studenti saranno valutati mediante esame orale sulla base di almeno tre domande per ogni modulo. Per superare l'esame, lo studente dovrà rispondere in maniera soddisfacente ad almeno una delle tre domande.

Il punteggio sarà espresso in trentesimi e non sarà superato l'esame che riporti un voto inferiore a 18/30

Gli studenti che avranno superato l'esame, saranno valutati con un voto dal 18 al 30 e lode sulla base dei criteri indicati di seguito.

Il voto finale sarà la risultante della media ponderata sul numero di CFU dei voti finali conseguiti nei singoli moduli ed è espresso in trentesimi, con possibile lode.

Interpretazione del voto:

<18- Esame non superato. *Lo studente non ha risposto in modo esauriente a nessuna delle domande.*

18- Sufficiente. *Lo studente risponde alle domande, ma in modo inadeguato, con serie mancanze su tutte e tre le domande.*

21- Più che sufficiente. *Lo studente risponde in modo generale alla maggioranza delle domande, ma l'esposizione presenta diverse inesattezze.*

24- Buono. *Lo studente risponde bene a tutte e tre le domande, anche se, in alcuni casi, la sua esposizione presenta delle sviste.*

27- Molto Buono. *Lo studente risponde in modo molto esauriente a tutte le domande. La sua esposizione presenta solo una o due sviste minori.*

30- Eccellente. *Lo studente risponde in modo esauriente a tutte le domande senza alcuna svista o imperfezione.*

30 e lode- Straordinario. *Lo studente risponde in modo esauriente a tutte le domande, con particolare distinzione nel livello di approfondimento e di competenza senza alcuna svista o imperfezione.*

9. programma esteso/program

Patologia e Fisiopatologia Generale

Cause di malattia: fattori ambientali (trasferimento di energia meccanica, di energia termica, di energia elettrica, di energia radiante, iper- e ipo-baropatie), agenti chimici;

Risposte adattative: atrofia, ipertrofia, iperplasia, metaplasia

Patologia cellulare: morte cellulare per necrosi e per apoptosi: aspetti macroscopici e microscopici, cause e meccanismi più importanti

Immunologia: Risposta immune naturale e adattativa.

Immunopatologia: Reazioni di ipersensibilità (definizione, meccanismi di danno, effetti patologici); Patologie autoimmuni; Immunodeficienze: HIV e Sindrome da

Immunodeficienza Acquisita (AIDS).

Immunoematologia. Gruppi sanguigni e incompatibilità trasfusionale

Infiammazione acuta: fenomeni vascolari, essudato, reclutamento cellulare, principali mediatori chimici dell'infiammazione.

Infiammazione cronica: infiammazione cronica aspecifica e specifica; cellule dell'infiammazione cronica; infiammazione cronica granulomatosa (con particolare riferimento all'eziopatogenesi della tubercolosi)

Effetti sistemici dell'infiammazione (febbre, leucocitosi, proteine della fase acuta)

Riparazione tissutale (cicatizzazione e guarigione delle ferite con particolare riferimento a quelle dermo-epidermiche)

Classificazione ed epidemiologia dei tumori umani

Basi molecolari del processo neoplastico maligno: dalla displasia allo sviluppo del tumore maligno primario, alla metastasi

Esame emocromocitometrico: significato e parametri in un soggetto normale

Fisiopatologia del cardio-circolo: Iperemia e congestione. Ischemia. Emorragia (E. interne ed esterne). Trombosi. Embolia (trombo-embolia, embolia gassosa, embolia grassa, embolia da liquido amniotico). Infarto (con particolare riferimento a infarto del miocardio). Ipotensione e ipertensione sistemica. Shock (definizione, fasi, tipologie specifiche: shock ipovolemico, cardiogeno, anafilattico, settico). Aterosclerosi.

Fisiopatologia del sangue: Emostasi. Emopoiesi e Emocateresi. Anemie: definizione, classificazione morfologia e classificazione sulla base dei meccanismi patogenetici (anemia da perdita di sangue; anemie emolitiche, anemia da ridotta sintesi dei globuli rossi)

Fisiopatologia della termoregolazione (ipertermie non febbrili e febbrili)

Squilibri acido-base: Il sistema chimico di regolazione acido-base nel sangue. Il ruolo del polmone e del rene nel compenso acido-base

Fisiopatologia del rene: Insufficienza renale acuta (definizione, cause pre-renali, renali e post-renali, Insufficienza renale cronica (definizione e generalità)

Fisiopatologia del polmone: Insufficienza respiratoria (definizione, cause e meccanismi di insorgenza, ipossia-ipercapnia)

Fisiopatologia endocrina: Pancreas endocrino e diabete mellito. Rapporti insulina-glucosio. Diabete mellito di tipo II (predisposizione familiare, insulino-resistenza periferica e test di intolleranza al glucosio, patogenesi, esordio, rapporti tra diabete di tipo II, obesità (centrale) e sindrome metabolica. Conseguenze macro- e micro-vascolari del diabete mellito. Crisi ipoglicemica associata al trattamento del paziente diabetico (aspetti fisiopatologici e principali manifestazioni)

Fisiopatologia del fegato e delle vie biliari: danno epatico, insufficienza epatica. Ittero (definizione, tipologie: preepatico, epatico, postepatico, diagnosi differenziale attraverso le analisi di laboratorio effettuate su campioni di sangue, feci, urine), epatite acuta, epatite fulminante, epatite cronica, cirrosi (quadro anatomo-patologico e sue conseguenze in termini di struttura e funzione epatica). Insufficienza epatica.

Fisiopatologia del cuore: aritmie, difetti valvolari, patologia ischemica. Insufficienza cardiaca

Infermieristica Clinica 2:

Alterazione del modello di respirazione: I fattori di rischio: fisiologici, di sviluppo, ambientali, stili di vita; Gestione dell'alterazione del modello di respirazione attraverso le fasi del processo assistenziale; Modelli di alterazione del respiro: respiro paradossoso, respiro di

Cheyne-Stokes, respiro di Kussmaul, respiro di Biot; Caratteristiche dell'espettorato; Educazione e stimolazione della respirazione mediante esercizi respiratori: respirazione profonda e tosse, respirazione con labbra increspate, respirazione diaframmatica; Ossigenoterapia mediante cannula nasale; Ossigenoterapia mediante maschera facciale; Educazione e stimolazione all'uso dello spirometro incentivante;

Alterazione del Modello di Nutrizione: Accenno sulle unità biochimiche dell'alimentazione; Fattori che influenzano lo stato nutrizionale; Rilevazione della glicemia; Alimentazione orale e relative complicanze; Alimentazione enterale e relative complicanze: sondino naso gastrico, digiunostomia, PEG; Alimentazione parenterale e relative complicanze; Gestione dell'alterazione del modello di alimentazione attraverso le fasi del processo assistenziale

Relazione terapeutica: Definizione di relazione terapeutica; Le qualità della relazione terapeutica; Schema per le relazioni terapeutiche secondo RNAO: requisiti di conoscenza, requisiti di capacità, fasi della relazione terapeutica; Il ruolo della comunicazione nella relazione terapeutica: teoria della comunicazione, tipi di comunicazione, elementi della comunicazione, barriere nella comunicazione; La gestione delle emozioni.

Alterazione del Modello di Eliminazione Urinaria: Le caratteristiche dell'urina normale: volume, colore, limpidezza, odore; I fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria: assunzione di liquidi, perdita di liquidi, nutrizione, posizione del corpo, fattori psicologici, età, stile di vita; Cause potenziali di alterazione della funzione urinaria: chirurgia, farmaci, derivazioni urinarie; Manifestazioni di alterazione della funzione urinaria; Alterazioni quantitative delle urine: anuria, oliguria, poliuria, ritenzione urinaria; Alterazioni qualitative delle urine: proteinuria, ematuria, glicosuria, chetoni, bilirubina, batteri, leucociti, cristalli, piuria/pus; Alterazioni della minzione: pollachiuria, disuria, stranguria, nicturia, enuresi; Alterazioni dell'eliminazione urinaria; Incontinenza urinaria: cause, tipi di incontinenza urinaria, presidi, assistenza infermieristica; Derivazioni urinarie: urostomia, nefrostomia; Infezione delle vie urinarie; Ritenzione urinaria; Gestione dell'alterazione del modello di eliminazione urinaria attraverso le fasi del processo assistenziale

Alterazione del modello di Eliminazione Intestinale: Caratteristiche delle feci; Fattori che incidono sull'eliminazione intestinale; Principali alterazioni delle feci: colore, forma, presenza di sostanze anomale; Incontinenza fecale; Derivazioni intestinali: ileostomia, colostomia; Gestione dell'alterazione del modello di eliminazione intestinale attraverso le fasi del processo assistenziale

Alterazione del Modello di Mobilizzazione: Condizioni patologiche che influenzano la mobilità; Conseguenze dell'alterazione della mobilità sulla persona; Gestione dell'alterazione del modello di mobilizzazione attraverso le fasi del processo assistenziale; Esercizi semplici di movimento articolare completo attivo e passivo; Ausili e tecniche per garantire confort ed evitare contratture durante gli spostamenti dell'assistito; Interventi

educativi sull'impatto dell'esercizio fisico sul mantenimento del ROM, sul miglioramento dell'equilibrio e sulla mobilità funzionale.

Le ulcere da pressione I° e II° stadio: Patogenesi delle ulcere da pressione e fattori correlati alla pressione; Dispositivi per ridurre la pressione; Monitoraggio della cute; Educazione dell'assistito e del caregiver sull'importanza di una corretta igiene del corpo e sulle relative tecniche da attuare per mantenerla; Tecniche e ausili per il posizionamento dell'assistito con compromissione dell'integrità cutanea; Preparazione del letto della ferita; Detersione della lesione; Tecniche di debridement: meccanico, autolitico, chimico e chirurgico; Caratteristiche delle medicazioni e modalità di applicazione; Monitoraggio della ferita durante il processo di guarigione.

Infermieristica Generale 2:

Background socio-culturale e riferimenti legislativi della professione: Cenni storici. Croce Rossa Italiana. Concetto di professionalità.

Cenni sulle disposizioni Legislative sull'esercizio della Professione Infermieristica D. M. 739/94 Profilo professionale; L. 26 febbraio 1999 n° 42: Disposizioni in materia di professioni sanitarie; L. 01 febbraio 2006 n° 43 : Disposizioni in materia di Professioni sanitarie .

Le Principali Organizzazioni Infermieristiche Nazionali e Internazionali: (ACOS; CICIAMS; CNAI). (Ordine Professionale e la Federazione Nazionale). Riordino della disciplina degli Ordini delle professioni sanitarie (O.P.I. ordine professioni infermieristiche – FNOPI federazione nazionale ordini delle professioni infermieristiche)

Strumenti Operativi e Documentazione Sanitaria: Pianificazione dell'assistenza Infermieristica; Cartella clinica, Cartella infermieristica; Cenni sulla cartella Infermieristica integrata

Diagnosi Infermieristiche: Il processo diagnostico infermieristico e processo decisionale ; Sviluppo tassonomico e classificazione secondo NANDA; La classificazione NIC e NOC (interventi – Obiettivi).

Pianificazione: le fasi del processo di nursing.

Responsabilità Professionale: decreto Balduzzi e La legge 24/ 8 marzo 2017 (legge Gelli). (Principali reati a carico degli infermieri : art. 622 c.p. (segreto professionale) art. 326 c.p. (rivelazione del segreto di ufficio) art. 348 c.p. (esercizio abusivo della professione) art.443 c.p. (detenzione e somministrazione di medicinali guasti e imperfetti) art. 593c.p. (omissione di soccorso) art.605 c.p. (sequestro di persona) art. 365 c.p. (omissione di referto).

Cenni sulla Normativa in materia di protezione dei dati personali e regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali in ambito sanitario